



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'11 LUGLIO 2019

Il giorno 11 luglio 2019 alle ore 15,00 nella sala 'Olimpica' dei locali della sede UniCredit in Largo Anzani 13 - Roma si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione Pensionati UniCredit Gruppo LUAM per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

- 1) **Fondo Pensioni:** Informativa sulle decisioni prese dalla Segreteria Nazionale in merito alla proroga del C.d.A. del F.P.
- 2) **Varie ed eventuali**

Sono presenti: la Pres.te Carmen d'Amato - i Vice Pres.te Francesco Bruno e Remo Sorbi - i Cons.ri Margherita Bruni, Sante Coppa, Antonio Gatti, Mario Mazzarani, e Umberto Ragni - il Fiduciario di Zona per l'Alto Lazio Giorgio Simbula - l'Uditore Francesco Pisasale.

Assenti giustificati: - il Cons.re Maurizio Beccari, Antonio Del Pezzo, Del Vecchio Antonio, Mario Musca, Giovanni Orsini, i consiglieri aggiunti Francesco Conteduca, Chiara Brosch, Alessandro Darin- Carlo Ippoliti; il rev.re Carlo Martufi ed il rev.re dei conti supplente Michele Pischetola i Fiduciari di Zona: Erminio Toppetti per l'Abruzzo, Domenico Portesio per il Basso Lazio, Mario Galluccio per la Provincia di Perugia e Biagio Antonini per la Provincia di Terni – gli addetti al Proselitismo per le Province di Latina e Frosinone Antonio Savo e Renato Gargiulo.

La Presidente Carmen d'Amato, verificata la validità del Consiglio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, chiama il vice Presidente Francesco Bruno a svolgere la funzione di Segretario e alle ore 15,30 apre la discussione sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno

1 - Fondo Pensioni

Per il primo punto all'O.d.g., prende la parola la Presidente Carmen d'Amato che provvede a leggere ai presenti il parere "pro veritate" fornito dallo Studio Legale già interpellato dalla Segreteria Nazionale, teso a verificare la validità della recente autorizzazione data dalla COVIP alla proroga del CDA del Fondo Pensione. Gatti fa presente che la Segreteria Nazionale non ha contrastato l'indebita ingerenza delle Fonti Istitutive di concludere accordi, prendere decisioni e trasferirle al C.d.A. del Fondo e alla COVIP, la quale peraltro, secondo il dettato della legge istitutiva, vigila sulle Fonti Costitutive (Assemblea degli Iscritti e C.d.A.) e non sulle Fonti Istitutive (Azienda e Organizzazioni sindacali). Il contenuto del parere legale contiene, tra l'altro, vari elementi a favore di una possibile e concreta azione da intraprendere contro COVIP a tutela dei legittimi interessi degli associati che potrebbero, nel caso che ci occupa, essere pregiudicati dalla precitata proroga.

I motivi di opportunità, richiamati nel verbale della Segreteria Nazionale e per i quali la stessa ha deciso di non procedere legalmente per non creare contrasto con le Org.ni Sind.li e l'Azienda, rimandando la eventuale nostra reazione al futuro voto referendario contrario alla fusione con Fondo ed B.d.R., appare contraddittoria rispetto alla premessa, dato che la proroga del C.d.A., di esclusivo interesse delle Fonti sindacali e fortemente contraria ai nostri interessi, non ha la stessa priorità per la Banca, per il Fondo Pensioni e per gli stessi pensionati, rispetto alla fusione con ex B.d.R., dalla

quale l'Azienda ed il Fondo contano di ricavare risparmi di spese amministrative che indirettamente beneficeranno anche i Pensionati.

Il Consiglio, dopo ampia discussione ha anche valutato approfonditamente le implicazioni per gli iscritti, derivanti dalla prossima fusione dei Fondi ex BDR e delle relative modifiche statutarie, rafforzando la propria convinzione sull'opportunità di una azione legale che auspicabilmente avrebbe posto un freno al proseguire di accordi tra le Parti Istitutive (in varie sedi legali ritenuti illegittimi) riguardanti il Fondo Pensione.

A questo proposito Il Consiglio ha preso atto delle recenti sentenze di Cassazione che hanno dichiarato illegittimi accordi presi tra le cosiddette Fonti Istitutive in mancanza del prerequisito di legge, cioè : "...non disponibilità del Fondo di mezzi patrimoniali adeguati...", e che hanno ribadito la esclusiva competenza delle Fonti Costitutive, cioè Assemblea degli iscritti, in materia di deliberazioni straordinarie, tanto più quando le stesse riguardano Fondi Pensione "ante" come il nostro.

In conclusione l'intero CD, all'unanimità, rileva come la miope valutazione della situazione da parte della Segreteria Nazionale evidenzia, nell'occasione, la indisponibilità ad attivare ogni possibile azione a difesa dei Pensionati allo scopo esclusivo di non confliggere con la Banca per la difesa di non precisati, marginali benefici per l'Unione.

Ritiene pertanto di dover formalmente segnalare e sottolineare il proprio dissenso sia dalle decisioni prese a maggioranza dalla Segreteria, per la mancata tutela degli interessi degli associati, sia per come è stata condotta l'intera vicenda, peraltro gestita in via esclusiva senza il diretto coinvolgimento dei Presidenti dei Gruppi Territoriali che, in ultima analisi, rappresentano tutti gli iscritti.

2 – Varie e eventuali

Per il secondo punto all'O,d,g. prende la parola il Vice Presidente Remo Sorbi che illustra una sua nuova proposta di proselitismo: il cosiddetto "*proselitismo telefonico*".

In sintesi: cogliendo la sollecitazione della Segreteria Nazionale di trovare *innovativi sistemi di proselitismo* propone a tutti i consiglieri e fiduciari di inoltrare nuovamente la stessa mail già inviata nel mese di giugno scorso ai 60 colleghi probabili esodati e/o pensionandi, che ad oggi non hanno ancora dato riscontro alla comunicazione inviata, a cui dovrà far seguito contemporaneamente un "sollecito" telefonico. Ogni consigliere si dovrà far carico di telefonare a 3/4 ex colleghi presenti nell'elenco che viene distribuito a tutti i presenti con l'intesa che dell'esito della telefonata sarà da inviare un breve resoconto a Sorbi indicando le motivazioni della mancata adesione all'iscrizione. La conoscenza della decisione negativa all'iscrizione sarà materiale di analisi per escogitare altre più fruttuose azioni.

Il Consiglio approva all'unanimità e ringrazia Sorbi per il lavoro predisposto e per le sue sempre innovative e stimolanti proposte orientate all'acquisizione di nuovi Soci.

Non essendoci altro da dibattere ed essendo esauriti i punti messi dell'O.d.g. la riunione ha termine alle ore 17,30.

Il Segretario
Francesco Bruno

La Presidente
Carmen d'Amato